

ALLEGATO B alla delibera n. 198/23/CONS

**Relazione della società di revisione BDO S.p.A. sul sistema di separazione contabile adottato da TIM
S.p.A. per l'esercizio 2021**



AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
sul sistema di separazione contabile adottato
da TIM per l'esercizio 2021

Prot. FCR - RC001442021BD4554



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo esaminato il sistema di separazione contabile adottato da TIM S.p.A. (di seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, i cui principi e criteri metodologici sono descritti nell'allegato documento "Note esplicative relative alla produzione della Contabilità Regolatoria 2021 Comuni del Resto d'Italia (ex delibera 348/19/CONS) servizi di rete fissa di TIM S.p.A.".

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di TIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione del predetto sistema di separazione contabile in conformità alle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti ed alla normativa di settore applicabile. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la predisposizione di un sistema di separazione contabile che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul sistema di separazione contabile sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio International Standards on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il sistema di separazione contabile non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire gli elementi probativi ritenuti necessari nella fattispecie.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel sistema di separazione contabile dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno dell'impresa relativo al sistema di separazione contabile al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- valutazione della coerenza della natura dei costi attribuita ai cosiddetti costi primari rispetto alla loro suddivisione in ammortamenti, personale e costi esterni;
- tracciamento dei dati utilizzati ai fini della predisposizione della Contabilità Regolatoria;
- verifica della coerenza dei dati contabili e statistici rilevati in Contabilità Regolatoria con i dati di contabilità gestionale e dei sistemi statistici e le altre fonti di riferimento;
- verifica, se del caso, della coerenza dei dati utilizzati in Contabilità Regolatoria ed i corrispondenti dati rilevati dai sistemi informativi;
- analisi dei criteri di attribuzione dei costi, dei ricavi e del capitale impiegato ai servizi e verifica della corretta applicazione dei suddetti criteri;
- verifica del dettaglio dei costi per elementi di rete, dei routing factor e dei volumi soggiacenti ciascun servizio;
- verifica del trasferimento interno (transfer charge) sulla base dei criteri previsti dalla regolamentazione vigente e dei relativi volumi;
- verifica circa la corretta valorizzazione dei transfer charge al prezzo individuati nelle linee guida di cui alle delibere n. 678/11/CONS e s.m.i., n. 324/13/CONS e s.m.i., n. 623/15/CONS e n. 348/19/CONS.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione di quanto evidenziato nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il sistema di separazione contabile adottato da TIM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri previsti dalle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti e dalla normativa di settore applicabile.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- Nella Contabilità Regolatoria 2021 i prospetti contabili relativi a ciascun servizio appartenente ad un determinato mercato contengono il totale dei costi operativi, senza distinzione tra le categorie di costo previste dalla delibera n. 348/19/CONS (ammortamenti, personale, esterni, costo capitale impiegato e risk premium, se previsto e altri costi), e contengono inoltre il totale delle attività non correnti, senza distinzione tra immateriali e materiali.
- Nella Contabilità Regolatoria 2021 il prodotto bitstream su ATM è incluso nel Mercato Residuale, invece che nel Mercato 3b. Non riteniamo tale scelta in linea con il deliberato. In conseguenza di tale scelta, per tale prodotto non viene calcolato il Transfer Charge di collocazione dai Mercati 3a.9 e 3a.10, laddove, essendo esso prodotto all'ingrosso, tale Transfer Charge avrebbe dovuto essere calcolato e rientrare tra i costi del Mercato Residuale, in quanto Telecom Italia ha usato un modello basato sui costi da canoni attribuiti direttamente al Mercato Residuale. Non siamo stati in grado di stimare il calcolo del predetto Transfer Charge.

Richiamo di informativa

- Nella Contabilità Regolatoria 2021 sono stati predisposti i prospetti contabili relativi al Totale mercato all'ingrosso, che riepilogano esclusivamente il totale dei ricavi, dei costi e del capitale impiegato netto dei servizi corrispondenti. Considerato che ciascun mercato può accogliere diverse tipologie di servizi venduti con unità di misura differenti (nr coppie, nr interventi, nr mq, nr kw, etc.) un eventuale valore unitario di costo e/o di ricavo riferito all'insieme dei servizi offerti sul mercato non avrebbe alcun significato "economico". Per tale motivo nei prospetti

contabili relativi al “Totale mercato all’ingrosso” non è stata popolata la sezione dei volumi e dei costi/ricavi unitari interni/esterni.

- Nella Contabilità Regolatoria 2021, in continuità con l’anno 2020, Telecom Italia non ha riportato il rendiconto per il servizio Trasporto Bitstream ATM BB (Parent e Distant), in quanto nella delibera n. 348/19/CONS è stato revocato l’obbligo di fornitura del servizio Bitstream ATM, simmetrico e asimmetrico, fatte salve le centrali in cui non c’è copertura Ethernet, pertanto non ha ritenuto necessario riportare le informazioni economiche relative al servizio in questione.
- Nella Contabilità Regolatoria 2021, a seguito dalla revoca dell’obbligo di separazione contabile e contabilità dei costi dei servizi di interconnessione a traffico (Mercato nr 1/2014 e nr 2/2007 e servizi accessori) già a valere dalla CoRe 2020 prevista nella delibera n. 13/22/CONS, i valori economici e patrimoniali dei servizi di interconnessione a traffico sono stati riepilogati all’interno del prospetto contabile “mercati residuali” della CoRe 2021 al pari degli altri servizi/mercati non più regolamentati.

Limitazione alla distribuzione e all’utilizzo

La presente relazione è stata predisposta ad uso dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le finalità previste dalla normativa vigente e, pertanto, non potrà essere utilizzata per finalità diverse.

Roma, 16 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.



Fabio Carlini
Socio